

L'Asl ha annunciato l'estensione dell'orario fino al 24 agosto, per fronteggiare il clou dell'estate
Il sindaco Tomatis: «Sia l'inizio di un percorso duraturo. La sanità non può essere stagionale»

Il Punto primo intervento resterà aperto di notte

IL PIANO

Luca Rebagliati / ALBENGA

Il punto di primo intervento aperto anche di notte, ma solo per un mese e mezzo, o almeno ci si prova. L'ufficialità dovrebbe arrivare nei prossimi giorni, non appena saranno risolte le ultime questioni riguardo la copertura delle figure mediche, ma la decisione è già stata presa dall'Asl: il Ppi del Santa Maria di Misericordia resterà aperto **24 ore** al giorno dal **10 luglio** fino al **24 agosto**, ossia in concomitanza con il periodo di maggiore afflusso turistico.

Nel presentare la riorganizzazione estiva, con un generale potenziamento dei servizi di pronto soccorso e della chirurgia a bassa intensità su tutto il territorio, l'Asl annuncia «l'attivazione delle azioni necessarie» e «le procedure di reclutamento del personale necessario che risulta indispensabile all'apertura». Un'estensione di orario per un periodo così breve, però, non sembra soddisfare le aspettative del compen-

L'ingresso del Punto di primo intervento dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Sotto il sindaco della città e medico Riccardo Tomatis e il consigliere regionale Jan Casella, entrambi hanno fatto osservazioni



sorio ingauno.

«Ci auguriamo che questa apertura possa rappresentare una sperimentazione destinata a essere prorogata, l'inizio di un percorso e duraturo – commenta il sindaco **Riccardo Tomatis** -. Continueremo a lavorare affinché la nostra comunità abbia sempre accesso a servizi sanitari adeguati e continui, perché la salute dei cittadini deve essere una prio-

rità senza compromessi, e perché avere un presidio di emergenza h24 non solo migliora la gestione delle emergenze, ma è un fondamentale supporto al Santa Corona. La sanità non può essere stagionale».

Tranciante il giudizio di **Jan Casella**, consigliere regionale che definisce «un palliativo» la scelta dell'Asl. «Aprire 24 ore al giorno il Ppi per 45 giorni è una misura troppo piccola per migliorare realmente la situazione sanitaria nel ponente savonese, che è drammatica – afferma -. L'ospedale di Albenga è una struttura moderna e ampliabile: il suo ruolo deve essere centrale nella sanità savonese, quindi la riapertura di un Pronto Soccorso h24 è una fondamentale per raggiungere questo obiettivo. Il comitato «Senza pronto soccorso si muore» e migliaia di cittadini si sono mobilitati in sua difesa e meritano di essere ascoltati». E proprio da questo fronte arrivano altre critiche. «Se davvero ci fosse un'apertura notturna con queste modalità – afferma **Gino Rapa** del comitato #senza-prontosoccorso - , significherebbe che il presidente Bucci è sulla stessa linea del predecessore Toti: non programma, ma improvvisa dando dei contentini. Lo stesso personale sanitario mi pare preoccupato di un'apertura che, se limitata a 45 giorni, non farebbe altro che riversare sul Ppi tutti gli ubriachi provenienti dalle discoteche o protagonisti di zuffe, mentre un'apertura notturna estesa a tutto l'anno porterebbe effettivi benefici al servizio offerto ai cittadini». —